



Città di Castenaso
Città Metropolitana di
Bologna



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

**Area Innovazione
Servizi al Cittadino**
Piazza R. Bassi, 1
40055 Castenaso (BO)

**PNRR M1C1 - 1.4.4. – ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE
DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)**

Misura 1.4.4 Integrazione allo stato civile digitale (ANSC) - Comuni

CUP: E51F24002690006

Sommario

Art.1 Premesse e finalità	3
Art. 2 Oggetto	3
Art. 3 Disposizioni sui dati e sicurezza dati	3
Art. 4 Assistenza, manutenzione e continuità della soluzione fornita	4
Art. 5 Fasi di realizzazione del progetto.....	4
A. AVVIO DEL SISTEMA	4
B. VERIFICA DI CONFORMITA' DELLA FORNITURA	4
TITOLO 2 Obblighi e condizioni di esecuzione della fornitura.....	5
Art. 6 Obblighi e condizioni	5
A. RESPONSABILE DEL PROGETTO DELL'APPALTATORE.....	5
B. OBBLIGAZIONI DELL'APPALTATORE.....	5
C. CODICE DI COMPORTAMENTO.....	5
D. OBBLIGAZIONI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO.....	6
E. PROPRIETA' DEI PRODOTTI.....	6
F. BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE.....	6
G. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA.....	6
Art. 7 Importo della fornitura	7
Art. 8 Pagamenti e Fatturazione	7

Art. 9 Tracciabilità dei flussi finanziari	7
ART. 10 Modifiche e varianti in corso d'opera.	7
Art. 11 Divieto di cessione del Contratto – Cessione del credito	8
Art. 12 Subappalto e sub-affidamenti	8
TITOLO 3 NORME SPECIFICHE PER IL PNRR.....	8
Art. 13 Obblighi derivanti dal PNRR	8
Art. 14 Rispetto del principio di non arrecare danno significativo (DNSH)	9
Art. 15 Parità di genere e generazionale	9
Art. 16 Obblighi per i subappaltatori e i subcontraenti	9
TITOLO 4 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE.....	10
Art. 17 Danni e responsabilità	10
Art. 18 Penali	10
Art. 19 Risoluzione e Clausola di risoluzione espressa	11
Art. 20 Recesso	12
TITOLO V DISPOSIZIONI FINALI.....	12
Art. 21 Definizione delle controversie	12
Art. 22 Pantouflage	12
Art. 23 Rinvio alla normativa vigente	12
Art. 24 (Trattamento dei dati personali)	12
Art. 25 Clausole di chiusura.	12
2) ART. 10 Modifiche e varianti in corso d'opera.	13
3) Art. 11 Divieto di cessione del Contratto – Cessione del credito	13
4) Art. 13 Obblighi derivanti dal PNRR	13
5) Art. 14 Rispetto del principio di non arrecare danno significativo (DNSH)	13
6) Art. 15 Parità di genere e generazionale	13
7) Art. 16 Obblighi per i subappaltatori e i subcontraenti	13
8) Art. 17 Danni e responsabilità	13
9) Art. 18 Penali	13
10) Art. 19 Risoluzione e clausola risolutiva espressa	13

TITOLO 1 FINALITA' E OGGETTO

Art.1 Premesse e finalità

1. il Comune di Castenaso ha presentato, attraverso l'apposita piattaforma dedicata PaDigitale2026, in data 27/08/2024 la candidatura n. 99822 al suddetto Avviso; con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 138 - 1 / 2024 - PNRR del 17/11/2024 è stato approvato l'elenco delle domande ammesse a finanziamento; il Comune di Castenaso rientra tra i comuni ammessi a finanziamento, per un importo di € 8.979,20 ID. 2206;

Completano le premesse e le finalità quanto stabilito all'Art. 1 del capitolato tecnico qui interamente richiamato, documento quest'ultimo addizionale al presente contratto - sebbene non materialmente allegato.

Art. 2 Oggetto

1. Il contratto ha per oggetto le forniture oggetto dell'avviso investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" - misura 1.4.4 "estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) comuni luglio 2024" - adesione allo stato civile digitale (ANSC) - affidamento appalto per la fornitura di una soluzione informatica di integrazione ed adeguamento del software di stato civile con ANSC.
2. L'appalto è affidato ed accettato sotto la piena ed inscindibile condizione relativa all'osservanza delle norme, condizioni e modalità risultanti sia dall'offerta economica presentata dall'Appaltatore, sia dal capitolato tecnico; documento quest'ultimo addizionale al presente contratto - sebbene non materialmente allegato - che l'Appaltatore dichiara con la sottoscrizione del presente contratto di conoscere e accettare nella sua integralità.

Art. 3 Disposizioni sui dati e sicurezza dati

1. L'Appaltatore si obbliga a rispettare quanto segue:
 - essere e conservare le qualifiche conseguite e riconosciute da AgID e pubblicate nel cloud Marketplace della PA per tutta la durata del contratto, quindi dovrà risultare in possesso di una serie di requisiti organizzativi, di sicurezza, di performance e scalabilità, interoperabilità e portabilità meglio precisati dalle circolari Agid n. 2 e n. 3 del 9 aprile 2018.
 - erogare la soluzione tramite apparati installati presso datacenter ubicati sul territorio nazionale o della Unione Europea (Ai sensi dell'Art. 1, par. 3 del GDPR - Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio). Tale ubicazione deve essere chiaramente indicata insieme ad una descrizione delle infrastrutture di cui è composto il datacenter;
 - garantire, nell'ambito dell'attività oggetto della fornitura, l'assenza di trasferimento dei dati in datacenter ubicati in Paesi extra europei in quanto verrebbe a mancare la possibilità di controllo e verifica da parte del "Titolare del Trattamento dei Dati", del Comune di Castenaso, nonché la carenza delle condizioni di adeguatezza e delle garanzie previste dal GDPR da parte di un Paese extra UE, così come ha disposto la sentenza datata 16 Luglio 2020, la Decisione n. 2016/1250 della Commissione Europea sull'adeguatezza della protezione offerta dal regime del c.d. Privacy Shield UE-USA;
 - garantire la continuità operativa della soluzione attraverso la messa in atto di misure tecniche, procedure ed apparati finalizzati all'adozione di piani specifici di Business Continuity e di Disaster Recovery;
2. Corrisponde al diritto proprio del Titolare dei dati quello in capo all'Amministrazione che, ora per allora, dovrà poter avere piena disponibilità, accessibilità e ogni diritto riconosciuto ad eseguire copia integrale e utilizzabile della banca dati, nonché *dump* periodici della intera banca dati;

3. I dati sono e rimangono di proprietà dell'Amministrazione anche in caso di risoluzione del contratto;
4. L'Appaltatore deve fornire la completa documentazione del DBMS utilizzato dalla soluzione (descrizione delle tabelle e dei campi e loro relazioni) e provvedere periodicamente all'aggiornamento di tale documentazione.
5. Nel caso in cui si verifichi un avvicendamento nella individuazione e designazione dell'Appaltatore (ad es. per scadenza naturale del termine contrattuale, risoluzione, recesso, ecc.), l'Appaltatore firmatario del presente contratto dovrà garantire la massima collaborazione con quello successivo al fine di assicurare una rapida ed efficace conversione degli archivi, fornendo a quest'ultimo tutte le informazioni necessarie e facilmente interpretabili ed utilizzabili alla corretta conversione degli archivi. E' dunque fatto divieto di adozione di possibili tecniche di *Lock-in*, in ragione del quale l'Appaltatore incaricato si obbliga a favorire la migrazione della intera banca dati del Comune in caso di cambio fornitore anche in ragione del diritto di portabilità dei dati di cui è Titolare.

Art. 4 Assistenza, manutenzione e continuità della soluzione fornita

1. Per quanto concerne gli obblighi di assistenza, manutenzione e continuità della soluzione fornita, è fatto rinvio al capitolato tecnico, da ritenersi in ogni sua articolazione quale documento addizionale al presente contratto, sebbene non materialmente allegato.

Art. 5 Fasi di realizzazione del progetto

A. AVVIO DEL SISTEMA

1. Nella fase di avvio del sistema l'Appaltatore dovrà garantire l'esatta esecuzione delle prestazioni di seguito elencate: installazione/attivazione della piattaforma presso l'infrastruttura dell'Appaltatore, come meglio specificato nel capitolato tecnico cui si rimanda integralmente.
2. L'allegato 2 all'Avviso Pubblico, che al punto "Cronoprogramma" sancisce il seguente cronoprogramma delle attività:
 - massimo 3 mesi (90 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento;
 - massimo 6 mesi (180 giorni) per l'adesione ai servizi resi disponibili da ANPR per l'utilizzo di ANSC.
3. Le attività della fase di avvio dovranno essere svolte ordinariamente durante gli orari di apertura degli uffici. Potranno essere concordati tra le parti altresì interventi da effettuarsi al di fuori degli orari di lavoro anche in giorni festivi allo scopo di diminuire i tempi di fermo degli uffici comunali. L'Appaltatore si impegna a rispettare incondizionatamente le indicazioni dell'Ente e tali attività non comporteranno per l'Ente alcun onere aggiuntivo.
4. Le attività di avvio del sistema, così come tutte le attività previste dal presente contratto, non dovranno interrompere o rallentare le normali attività lavorative svolte dal personale dell'Ente. Deve pertanto essere garantita la continuità operativa di tutti gli uffici interessati.
5. L'Appaltatore ha l'obbligo di presentare un piano di attività entro 15 giorni lavorativi dalla stipula del presente contratto contenente il crono-programma dettagliato delle attività necessarie per mettere a regime le funzionalità dell'applicativo installato e configurato. Il piano è approvato dal Responsabile del Progetto incaricato dall'Amministrazione il quale potrà fornire prescrizioni alle quali l'Appaltatore sarà tenuto ad adeguarsi.

B. VERIFICA DI CONFORMITA' DELLA FORNITURA

1. All'esito della messa in esercizio del sistema sarà eseguita la verifica di conformità per tutti i sistemi forniti e resi operativi. Il processo di integrazione si intende concluso con esito positivo al momento in cui il servizio sarà fruibile dall'attuale applicativo in uso presso il servizio Demografico del Comune di Castenaso.
2. La verifica di conformità, risultante dal certificato di regolare esecuzione, sarà effettuata da un soggetto designato dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 116 del D.lgs. n. 36 del 2023 ed è tesa a verificare la conformità alle caratteristiche tecniche descritte nel presente contratto e le condizioni di funzionamento sulla scorta di tutte le funzionalità a cui deve ottemperare l'applicativo in uso presso i Demografici, coerentemente con quanto contenuto nei documenti pubblicati dal Dipartimento Trasformazione Digitale per l'avviso 1.4.4 Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC).
3. Qualora le prove funzionali e diagnostiche indichino anomalie, l'Appaltatore dovrà eliminarle entro e non oltre il termine di otto giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione dell'amministrazione, inviata tramite PEC, nella quale sono indicati i difetti riscontrati e l'invito ad eliminarli.

TITOLO 2 Obblighi e condizioni di esecuzione della fornitura

Art. 6 Obblighi e condizioni

A. RESPONSABILE DEL PROGETTO DELL'APPALTATORE

1. Al fine di attuare, controllare e coordinare preventivamente le attività oggetto di obbligazione così come dedotte dal presente contratto, l'Appaltatore, entro e non oltre cinque giorni dal perfezionamento degli accordi designa, dandone comunicazione scritta all'Amministrazione, un Responsabile di Progetto, al quale viene conferito specifico compito di rappresentare ed impegnare l'Appaltatore per tutte le attività inerenti alla fornitura della soluzione oggetto di affidamento, di cui sarà considerato il referente.
2. Il Responsabile di Progetto dell'Appaltatore è da ritenersi l'unico interlocutore e referente del Responsabile di Progetto dell'Amministrazione (RUP) e dei suoi assistenti ogni qualvolta si presentino problematiche relative alla fornitura.
3. L'Appaltatore è tenuto altresì a comunicare tutti i nominativi del personale tecnico di riferimento per i vari moduli che interverranno per fornire la soluzione proposta. Tale personale indicato dovrà avere competenze tecniche specifiche relativamente alla gestione dei moduli a cui sono preposti, garantite dall'Appaltatore che li ha individuati e designati all'uopo.

B. OBBLIGAZIONI DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore si impegna anche a:
 - a. fornire il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture, i mezzi ed il personale tecnico necessari per la realizzazione dello stesso secondo quanto precisato nel presente contratto.
 - b. fornire tutti gli strumenti e i metodi di esecuzione, comprensivi della relativa documentazione a corredo che sarà esibita dietro richiesta, diretti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza informatica di dati ed informazioni e riservatezza (manuali operativi interni e sistemi di sicurezza gestione dati).
 - c. osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione.

- d. comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali variazioni del team e dell'organizzazione prevista per l'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili.
- e. fornire un recapito cellulare ed email del Responsabile di Progetto.
- f. comunicare all'Amministrazione un indirizzo di PEC attraverso il quale l'Amministrazione potrà inviare comunicazioni ufficiali all'Appaltatore, incluse contestazioni e reclami.

C. CODICE DI COMPORTAMENTO

- 1. L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R. laddove compatibili con le attività da eseguirsi, nonché quelli previsti dal Codice di Comportamento del Comune di Castenaso adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 193/2022 scaricabile dall'apposita sezione di Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale;
- 2. L'Appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.
- 3. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 sopra richiamati costituirà causa di risoluzione del contratto per inadempimento ex lege ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c..
- 4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, provvederà a formulare la contestazione per iscritto all'Appaltatore, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. In difetto o in caso di inammissibilità, l'Amministrazione riterrà il contratto risolto di diritto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

D. OBBLIGAZIONI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

- 1. L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.
- 2. L'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data della stipulazione del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- 3. L'Appaltatore si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
- 4. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse per tutto il periodo di validità del contratto.
- 5. L'Appaltatore si obbliga a rispondere dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori, sub-affidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato.

E. PROPRIETA' DEI PRODOTTI

- 1. L'Appaltatore resterà proprietario dei dispositivi software utilizzati per l'erogazione della fornitura richiesta.

2. Le informazioni contenute nella banca dati dell'applicativo sono e resteranno di proprietà esclusiva dell'Amministrazione.

F. BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

1. L'Appaltatore si assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi hardware, software o per adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti (per invenzioni, modelli industriali e marchi e diritti d'autore).
2. Laddove venisse promosso nei confronti dell'Amministrazione un procedimento giudiziario per violazione delle norme in materia di diritto d'autore o di ogni altro diritto di privativa imputabili all'Appaltatore, l'Amministrazione provvederà a darne avviso all'Appaltatore, a mezzo PEC fornito dallo stesso, entro e non oltre 10 giorni dalla notificazione dell'atto introduttivo dell'azione giudiziaria o dalla notizia della contestazione.
3. In tal caso l'Appaltatore è tenuto ora per allora ad intervenire in giudizio o in ogni altra sede, tenendo indenne e manlevata l'Amministrazione rispetto ad ogni possibile responsabilità contestata e ad ogni esito processuale, chiedendone ove possibile altresì l'estromissione.
4. L'Appaltatore, in caso di condanna dell'Amministrazione, sarà inoltre tenuto a risarcire il danno eventualmente subito dalla stessa, assumendo sin d'ora l'onere di rimborso delle spese legali sostenute per la difesa in giudizio, ove con sentenza (anche non definitiva) o con accordi transattivi, venga inibito l'uso dei dispositivi hardware/software oggetto di appalto, o in ogni caso di violazione di qualsivoglia diritto di privativa di terzi, nonché per colpa o dolo in ogni altro caso.
5. In caso di sentenza d'inibizione all'uso dei dispositivi hardware/software oggetto di fornitura, l'Appaltatore dovrà, a proprie spese, immediatamente all'atto di conoscenza del disposto giudiziale, garantire la continuità del servizio: in difetto si procederà alla risoluzione ipso iure del contratto e, fatto salvo il diritto ad ogni risarcimento del danno, l'Appaltatore sarà tenuto a corrispondere una somma a titolo di penale pari al valore residuale del contratto al tempo della condanna e dell'interruzione del servizio dovute all'intervenuto provvedimento giudiziario.

G. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano nelle apparecchiature di elaborazione dati, cui abbia accesso e/o per ogni altra ragione ne venisse a conoscenza. E' fatto divieto espresso all'Appaltatore di divulgare i dati in qualsiasi modo e in qualsiasi forma e di farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo o ragione per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto. E' fatto altresì divieto espresso di rivelazione a terzi, duplicazione e copiatura su qualsivoglia supporto digitale o analogico non precedentemente autorizzato, estrazione digitale o analogica con qualsiasi dispositivo o mezzo non autorizzato previamente, delle informazioni definite e qualificate come *riservate* e non di *pubblico dominio*.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto.
3. L'obbligo di cui sopra non concerne i dati che siano o divengono di pubblico dominio. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto, procedere ad eventuale segnalazione all'Autorità Garante per al

Protezione dei dati personali, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

5. L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del presente Contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti.
6. L'Appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali, come meglio precisato agli articoli del Titolo 5 del presente atto.

Art. 7 Importo della fornitura

1. L'importo del contratto è determinato come da offerta dell'appaltatore in € 6.000,00 oltre IVA 22% e si intende onnicomprensivo della fornitura oggetto dell'appalto come meglio descritta nel capitolato tecnico e contestuale garanzia di assistenza e manutenzione.

Art. 8 Pagamenti e Fatturazione

1. Il pagamento dell'importo contrattuale avverrà a seguito della asseverazione della conformità tecnica e del conseguimento degli obiettivi prefissati da parte del soggetto terzo incaricato da DTD;
2. L'Appaltatore provvederà ad emettere fattura solo dopo l'esito positivo del certificato di regolare esecuzione e a seguito dell'asseverazione di cui al comma precedente;
3. Le fatture dovranno necessariamente recare i seguenti dati: CUP: E51F24002690006 e CIG: _____, dovranno essere intestate a "Comune di Castenaso" – Piazza Raffaele Bassi 1 – 40055 Castenaso, CF: 01065340372 P.IVA: 00531431203 – Codice Univoco Fatturazione UFNQ9I.
4. Si precisa che nelle fatture dovrà essere riportata la seguente dicitura: ***"Progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – M1C1 - 1.4.4. – ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - AVVISO DEL 22 LUGLIO 2024;***
5. Il pagamento dei corrispettivi, al netto di eventuali penali che dovessero essere comminate, avverrà entro 60 giorni dal ricevimento della fattura elettronica ed è subordinato all'acquisizione del DURC.

Art. 9 Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'Art. 3 della L. n. 136/2010 e si impegna a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso ed eventualmente le relative modifiche.
2. Il presente Contratto verrà risolto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. e/o degli altri strumenti previsti dalla legge purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

ART. 10 Modifiche e varianti in corso d'opera.

1. Le modifiche e le varianti in corso d'opera sono ammesse alle condizioni di cui all'Art.120 del d.lgs. n. 36 del 2023.

Art. 11 Divieto di cessione del Contratto – Cessione del credito

1. È fatto espresso divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il presente Contratto, a pena di nullità della cessione stessa.
2. In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto, con diritto di applicazione delle penali di cui all'art. 18 del presente documento.

Art. 12 Subappalto e sub-affidamenti

Nel caso in cui l'Appaltatore in sede di offerta dichiara di voler ricorrere al subappalto, si applicano le disposizioni previste dall'Art. 119 del Codice dei Contratti, alle condizioni e con i limiti e le modalità previsti nei documenti di offerta.

TITOLO 3 NORME SPECIFICHE PER IL PNRR

Art. 13 Obblighi derivanti dal PNRR

1. L'Appaltatore è tenuto al rispetto delle norme e degli obblighi previsti dal Piano Nazionale per la Resistenza e Resilienza e pertanto dovrà:
 - a. osservare le indicazioni di cui all'Art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il rispetto del principio di “*Non arrecare un danno significativo – Do No Significant Harm*” (di seguito, “DNSH”) a norma del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;
 - b. rispettare tutte le specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR, al fine di contribuire alla parità di genere e alle pari opportunità;
 - c. rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*);
 - d. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, anche al fine di consentire all'Amministrazione di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati al progetto e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del Contratto.
2. L'Appaltatore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile adottati dall'Amministrazione, conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022, nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.
3. L'Appaltatore è tenuto a rispettare l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e delle *milestone* associati all'intervento con la produzione di tutta la documentazione probatoria pertinente.
4. L'Appaltatore si obbliga a manlevare l'Amministrazione da tutti i danni diretti e indiretti a lui imputabili, che possano derivare dall'inadempimento o ritardato adempimento delle attività, quali la perdita del finanziamento assegnato dall'Unione europea;
5. L'Appaltatore non dovrà altresì concorrere ad attività che comportino irregolarità essenziali non sanabili oppure violare leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti.

Art. 14 Rispetto del principio di non arrecare danno significativo (DNSH)

In base alla previsione del Decreto del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, n. 195/2022 recante “*Modifica dell'Allegato 4 (DNSH) degli Avvisi, pubblicati sulla Piattaforma PA digitale 2026, a valere sull'Investimento 1.2 e sulle Misure 1.3.1, 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4, 1.4.5 della Missione 1 Componente 1 del PNRR a titolarità del Dipartimento per la trasformazione digitale*”, e al conseguente “*Allegato 4 - Aggiornamento dicembre 2022 NON APPLICABILITA' MICI 1.3 - 1.4*” che richiama la Circolare del 13 ottobre 2022 “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non*

arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)” della Ragioneria Generale dello Stato, le parti danno atto che per le misure 1.3.1, 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4 e 1.4.5 non è necessaria la compilazione delle Checklist DNSH.

Art. 15 Parità di genere e generazionale

1. Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Contratto, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50), l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare all'Amministrazione, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto, la relazione di cui all'articolo 47, co. 3, del D.L. n. 77/2021 così come convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, (i.e. la “relazione di genere” sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la “relazione di genere” di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021 così come convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.
2. La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'Appaltatore stesso di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal Piano Nazionale Complementare (PNC).
3. Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Contratto, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15), l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare all'Amministrazione, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto, la documentazione di cui all'articolo 47, co. 3 bis, del D.L. n. 77/2021 (i.e., (i) certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e altresì (ii) relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la “relazione di genere” di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021 così come convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.
4. L'Appaltatore, nell'esecuzione delle prestazioni e attività oggetto del Contratto, è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021 così come convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.
5. In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 47, comma 9, del D.L. 77/2021, l'Amministrazione provvederà alla pubblicazione sul profilo di committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell'art. 29 del d. lgs. 50/2016, e contestualmente alla comunicazione ai Ministri o autorità delegati per le pari opportunità e la famiglia, per le politiche giovanili e il servizio civile universale, per le politiche in favore della disabilità, dei rapporti e delle relazioni di cui all'art. 47, commi 2, 3 e 3-bis del D.L. 77/2021.
6. Ai sensi dell'art. 47 comma 9 del D.L. 77/2021 i rapporti e le relazioni di cui ai commi 2,3 e 3 bis del medesimo articolo 47 saranno altresì pubblicati sul profilo Amministrazione Trasparente dell'Ente.

Art. 16 Obblighi per i subappaltatori e i subcontraenti

L'Appaltatore si obbliga a far rispettare ai subappaltatori e ai subcontraenti i medesimi vincoli ed obblighi incombenti su quest'ultimo e previsti dal PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “*Do No Significant Harm*” (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. *Tagging*), della parità di genere

(*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, trovando, in particolare, applicazione anche per il subappaltatore stesso i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021 così come convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.

TITOLO 4 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Art. 17 Danni e responsabilità

1. L'Appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni discendenti dal contratto. Si obbliga all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto a regola d'arte, nel rispetto di tutte le disposizioni di legge, di regolamenti concernenti il servizio stesso nonché di quelle previste nel presente contratto.

2. L'Appaltatore manleva l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

3. L'Appaltatore sarà responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente contratto. L'Appaltatore sarà responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, all'Amministrazione, nonché al personale, ai beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, della stessa, nonché ai terzi, ivi incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni inesatte o false colposamente diffuse dall'Appaltatore nell'ambito dell'erogazione dei servizi di cui all'oggetto.

Art. 18 Penali

1. L'**inadempimento** degli obblighi posti a carico dell'Appaltatore dal presente atto comporta l'applicazione di penali ai sensi degli articoli 1382 e seguenti del codice civile.

2. La penale per **inadempimento** è quantificata in una somma di denaro pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

3. La penale per inadempimento viene disciplinata come segue:

a. l'inadempimento sussiste quanto l'Appaltatore non esegue esattamente, in tutto o in parte, le obbligazioni assunte;

b. la penale è dovuta dal momento dell'inadempimento ascrivibile all'Appaltatore;

c. rimane comunque risarcibile, indipendentemente ed autonomamente rispetto alla penale come sopra convenuta, il danno ulteriore causato da dolo o colpa grave del soggetto obbligato anche a terzi;

d. in caso di inesattezza dell'adempimento, la penale è comunque dovuta nella misura come sopra fissata, salva diversa valutazione da effettuarsi d'accordo tra le parti o, in mancanza, l'eventuale riduzione ai sensi dell'articolo 1384 del codice civile;

e. a seguito del verificarsi dell'inadempimento come sopra descritto la penale è immediatamente esigibile e da tale momento decorreranno, sulla medesima penale come sopra quantificata, gli interessi moratori sin d'ora determinati ai sensi dell'Art. 5 del D.lgs. 9 ottobre 2002 n. 231.

4. In caso di **ritardo**, la penale è quantificata ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.e ii. [in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale]; l'accettazione da parte dell'Amministrazione della prestazione tardiva non fa venir meno il diritto alla penale.

5. Nel caso di **violazione degli obblighi** previsti dal Titolo 3 del presente documento - obblighi **specifici per il PNRR** - si applicano le seguenti disposizioni:
- a. In caso di violazione dell'obbligo di produrre la relazione di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021, è prevista l'applicazione di una penale pari allo 0,6 per mille (in lettere zerovirgolasei per mille) sull'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo. La violazione dell'obbligo di produzione della relazione di genere comporta inoltre l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC;
 - b. In caso di violazione dell'obbligo di produrre la certificazione di cui all'art. 47, comma 3-bis del D.L. n. 77/2021, è prevista l'applicazione di una penale pari allo 0,6 per mille (in lettere zerovirgolasei per mille) sull'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
 - c. In caso di mancato rispetto della quota minima del 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, è prevista l'applicazione di una penale pari all'1 per mille (in lettere uno per mille) dell'importo contrattuale per ogni punto percentuale non rispettato.
6. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non esclude la responsabilità in capo all'Appaltatore per danni subiti dall'Amministrazione a seguito della mancata erogazione del finanziamento.

Art. 19 Risoluzione e Clausola di risoluzione espressa

1. Costituiscono condizioni di risoluzione per inadempimento le seguenti cause:
 - il mancato rispetto dei termini di intervento e consegna;
 - il mancato adeguamento agli obblighi di conformità della fornitura della soluzione;
 - nel caso in cui sia stato verificato che l'Appaltatore non esegue la prestazione con le modalità stabilite nel presente contratto;
 - in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dal bando Misura 1.4.4 per cause imputabili all'Appaltatore
 - il mancato rispetto della normativa in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori.
2. Sono da intendersi cause di risoluzione espressa del contratto l'accertamento delle condizioni previste dall'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023, previo espletamento delle procedure ivi indicate:
 - Qualora l'Amministrazione proceda a dare esecuzione alla clausola risolutiva espressa deve darne comunicazione in maniera inequivocabile con pec. È – in ogni caso – motivo di risoluzione espressa:
 - l'accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese in sede di gara e nell'esecuzione del contratto, comprese quelle riferite ai requisiti generali e speciali, salva e impregiudicata l'applicazione dell'articolo 76, del D.P.R. n. 445/2000;
 - la violazione delle norme di sicurezza, contributive, assicurative, fiscali dei propri dipendenti;
 - il mancato avvio dell'esecuzione del contratto nei termini e secondo le modalità indicate dal Responsabile unico del procedimento;
 - il mancato utilizzo del conto corrente dedicato, ovvero la violazione della disciplina in materia di tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente contratto, ovvero l'accertamento che nei contratti dell'Appaltatore con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate alla presente fornitura, non sia inserita una clausola sull'obbligo di

tracciabilità dei flussi finanziari, ovvero la mancata comunicazione dell'inadempimento del subappaltatore o subcontraente della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate alla presente fornitura, degli obblighi di tracciabilità finanziaria, ai sensi dell'articolo 3, commi 8 e 9, della legge n. 136/2010;

- il ritardo grave nell'adempimento della fornitura;
- ogni altra condizione indicata ipso iure all'interno dell'odierno accordo.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la risoluzione del contratto qualora le piattaforme e/o gli applicativi messi a disposizione comportino l'impossibilità di realizzazione dell'oggetto negoziale o risultino inadatti alla loro destinazione; diversamente può chiedere l'eliminazione dei difetti a spese dell'Appaltatore o la riduzione del prezzo (ex artt. 1668 e 2226 c.c.).

Art. 20 Recesso

L'Amministrazione ha diritto di recedere unilateralmente dal presente Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, tramite comunicazione scritta inoltrata all'Appaltatore a mezzo pec, nei casi previsti dall'art. 123 del D.Lgs. 36/2023.

TITOLO V DISPOSIZIONI FINALI

Art. 21 Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dal contratto è ritenuto quale foro elettivamente ed esclusivamente competente il Foro di Bologna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 22 Pantouflage

L'Appaltatore dichiara di ben conoscere l'Art. 1338 del Codice Civile e che non sussistono le cause di nullità di cui all'Art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 190/2012 che prevede il divieto del cosiddetto "pantouflage – revolving doors".

Art. 23 Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non previsto nel presente Contratto si fa riferimento al D.lgs. 31/03/2023, n. 36 -"Codice dei Contratti Pubblici" e successive modificazioni ed integrazioni, al D.M. 07/03/2018 n. 49, al D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e di tutte le Leggi e Norme vigenti sulla prevenzione infortuni e sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, al Codice delle Leggi Antimafia D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 e successive modifiche ed integrazioni, al Codice Civile, alle altre Norme vigenti in materia e alle altre disposizioni di Legge in vigore.

Art. 24 (Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti dichiarano che i dati forniti con il presente Contratto sono esatti, invariati e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione delle richiamate normative, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.
2. L'Amministrazione, relativamente alle attività di cui al presente Contratto, è Titolare del trattamento.
3. L'Appaltatore è nominato Responsabile - ex art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 - del trattamento dei dati personali in relazione all'erogazione delle forniture nel quadro dell'esecuzione del contratto con il titolare, ai patti e alle condizioni di cui all'Atto di nomina a Responsabile del Trattamento dei Dati Personali, statuendo apposito e collegato accordo corredato delle istruzioni necessarie.

Art. 25 Clausole di chiusura.

1. Il Responsabile della sicurezza informatica e accessibilità dei dati dell'Amministrazione è il Responsabile dell'Area Innovazione e Digitalizzazione del Comune di Castenaso
2. Ogni forma di integrazione e/o modificazione del presente contratto può avvenire ed essere provata solo in forma scritta.
3. Ogni comunicazione s'intende notificata alla Parte mediante pec.
4. l'Appaltatore è informato delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e del Codice di comportamento adottati rispettivamente con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 17/2025 e n. 193 del 30.12.2022, impegnandosi al pieno rispetto di quanto stabilito, consapevole che la violazione può dar corso alla risoluzione del contratto. Sono documenti addizionali al presente contratto - sebbene non materialmente allegati - i seguenti atti: a) capitolato tecnico; b) offerta economica, c) atto di nomina a responsabile del trattamento dei dati personali.
5. Tutte le spese del presente contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, inerenti e conseguenti, sono a totale carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa; nei riguardi dell'IVA verranno applicate le norme di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche ed aggiunte.

Per l'Appaltatore

per il Comune di Castenaso

Dott.ssa Chiara Bergamini
Responsabile Area Innovazione
e Servizi al Cittadino

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

Ai sensi e agli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., il Fornitore, previa lettura puntuale, approva singolarmente e specificatamente mediante sottoscrizione, ciascuna delle seguenti clausole, che seguono:

- 1) Art. 9 Tracciabilità dei flussi finanziari
- 2) ART. 10 Modifiche e varianti in corso d'opera.
- 3) Art. 11 Divieto di cessione del Contratto – Cessione del credito
- 4) Art. 13 Obblighi derivanti dal PNRR
- 5) Art. 14 Rispetto del principio di non arrecare danno significativo (DNSH)
- 6) Art. 15 Parità di genere e generazionale
- 7) Art. 16 Obblighi per i subappaltatori e i subcontraenti
- 8) Art. 17 Danni e responsabilità
- 9) Art. 18 Penali
- 10) Art. 19 Risoluzione e clausola risolutiva espressa
- 11) Art. 20 Recesso

Per l'Appaltatore

Firmato digitalmente



Città di Castenaso



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

**Appalto per l'estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) -
adesione allo stato civile digitale (ANSC) - M1C1 – Investimento 1.4 - Misura
1.4.4 ADESIONE AI SERVIZI RESI DISPONIBILI DA ANPR**

CUP: E51F24002690006

Capitolato tecnico

Sommario

Art.1 Contesto di riferimento.....	2
Art. 2 Oggetto.....	2
A. DESCRIZIONE.....	3
B. CARATTERISTICHE FUNZIONALI RICHIESTE.....	3
Art. 3 Assistenza, manutenzione e continuità della soluzione fornita.....	4
A. ASSISTENZA E MANUTENZIONE (Service Level Agreement).....	4
B. MANUTENZIONE CORRETTIVA.....	5
C. MANUTENZIONE ADEGUATIVA.....	6
D. MANUTENZIONE SISTEMISTICA.....	7
E. DISPONIBILITA' DELL'APPLICATIVO.....	7



Città di Castenaso



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Art.1 Contesto di riferimento

Considerato che L'ANSC consiste in un archivio informatizzato, integrato con ANPR, che permette di digitalizzare gli atti di stato civile generati dalla registrazione di qualsiasi evento concernente lo Stato Civile e riguardante la cittadinanza, la nascita, il matrimonio, l'unione civile e la morte;

L'integrazione di ANSC in ANPR consente di individuare proposte di semplificazione e raggiungere i seguenti risultati:

- miglioramento dei processi di erogazione dei servizi di e-government, con particolare riferimento all'estensione delle funzionalità di ANPR con l'ANSC;
- incremento dello sviluppo delle competenze digitali degli operatori comunali;
- aumento del numero di amministrazioni pubbliche che implementano efficacemente processi di riorganizzazione e di razionalizzazione delle proprie strutture di gestione dei servizi strumentali e di adozione di sistemi di gestione orientati alla qualità, con particolare riferimento all'estensione delle funzionalità di ANPR con ANSC;
- diffusione dei servizi digitali e rafforzamento della comunicazione a distanza fra PA e cittadino;
- riduzione dei divari territoriali all'interno del Paese;
- semplificazione e dematerializzazione delle procedure di richiesta di rilascio di certificati dello stato civile e di tutti gli adempimenti previsti in materia di iscrizione, trascrizione e annotazione degli atti nei registri dello stato civile, nonché di comunicazione, archiviazione e conservazione degli atti stessi.

Art. 2 Oggetto

L'obiettivo che il contratto intende perseguire è la trasformazione digitale nel contesto della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea all'interno dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", e in particolare della misura 1.4.4 "ADESIONE AI SERVIZI RESI DISPONIBILI DA ANPR PER L'UTILIZZO DI ANSC".

Il fine che si intende perseguire è quello di raggiungere gli obiettivi previsti dall'Avviso Pubblico PNRR afferente la Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)" realizzando una soluzione integrata che consenta di gestire l'intero ciclo di vita degli Atti di Stato Civile in formato digitale;

Il contratto ha per oggetto la fornitura di una soluzione informatica che consenta l'integrazione dell'attuale software in uso per gli atti di Stato Civile con l'Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC) integrato in ANPR



Città di Castenaso



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

nell'ambito del PNRR - M1C1 – Investimento 1.4 - Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC).

A. DESCRIZIONE

La fornitura oggetto di appalto ha come obiettivo il setup e l'utilizzo di sistemi software il più possibile interoperabili e aperti che garantiscano elevate possibilità di integrazione e interazione e che consentano di rispondere in maniera più efficiente agli obblighi previsti dalle normative, consentano di rendere più snella ed efficace l'azione amministrativa del nostro Ente, consentano di rendere trasparente l'attività e maggiormente interattivo il rapporto con l'esterno, la connessione tra diversi applicativi anche se forniti da terzi, avviando contestualmente un processo di razionalizzazione complessiva della spesa ed innalzando la qualità dei servizi erogati. La pubblicazione da parte di AGID del "Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024", che individua tra gli elementi principali della trasformazione al digitale principi quali "Cloud First", "Once Only" e "interoperabilità" rafforza ulteriormente la direzione intrapresa e cioè quella di dotarsi di sistemi informatici che scongiurino la ripetizione e il reinserimento di documenti, anagrafiche e contenuti già gestiti e resi disponibili da sistemi e soggetti terzi sia interni che esterni al Comune.

La fornitura richiesta comprende anche le seguenti attività:

- Installazione, attivazione e configurazione del sistema informativo fornito;
- Formazione all'uso delle procedure del personale sia tecnico che operativo;
- Assistenza erogata tramite servizio di helpdesk di primo e secondo livello;
- Manutenzione del software: correttiva, di adeguamento normativo e di manutenzione sistemistica della piattaforma applicativa presso il Data Center in cloud per tutta la durata contrattuale e il cui costo dovrà essere incluso nel corrispettivo dovuto per l'appalto;

B. CARATTERISTICHE FUNZIONALI RICHIESTE

Le caratteristiche funzionali richieste sono di seguito elencate:

- **Tracciabilità:** il servizio consente di avere a disposizione un log dettagliato di tutte le operazioni effettuate verso ANSC.
- **Continuità di gestione:** l'Ufficiale continua ad eseguire l'abituale processo di gestione degli atti e le consuete funzionalità che interagiscono in automatico con ANSC, in particolare la compilazione dei nuovi Atti ANSC avviene con le stesse modalità con cui attualmente si compilano gli atti di nascita parte II serie



Città di Castenaso



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

B, per gli atti di cittadinanza, per gli atti di Morte parte II serie C e per gli atti di Matrimonio parte II serie C.

- **Base di dati unificata:** l'utilizzo in continuità dello stesso Servizio Datagraph sia per gli Atti precedenti che per quelli successivi al subentro in ANSC genera un'unica base di dati con evidenti vantaggi in termini di ricerche ed estrazioni di carattere statistico.
- **Pubblicazioni di matrimonio:** consente la gestione delle pubblicazioni di matrimonio e il relativo recupero dati anche nella creazione di nuovi atti ANSC.
- **Pratiche funerarie:** il servizio prevede la gestione delle pratiche funerarie e le relative stampe (permessi di seppellimento, trasporti e cremazioni).
- **Stampe accessorie:** il servizio prevede la produzione delle attuali stampe accessorie anche per gli atti ANSC.
- **Semplificazione:** la modalità di compilazione proposta da Datagraph velocizza gli atti ANSC che rientrano nelle casistiche più frequenti. Il sistema individua il caso d'uso in fase di compilazione e, attraverso un formulario associato, compila in automatico il testo dell'Atto. Il testo finale resta modificabile manualmente.
- **Integrazione con Anagrafe Datagraph:** Immediato recupero di informazioni dall'Anagrafe e trasferimento diretto dell'atto all'Anagrafe. Possibilità di accesso diretto da parte dell'ufficio Anagrafe a informazioni sugli atti ANSC.
- **Digitalizzazione completa del Servizio:** è possibile non utilizzare l'archivio fisico del Comune ove l'Ente abbia effettuato anche la digitalizzazione degli Atti di Stato Civile cartacei in Datagraph.

Art. 3 Assistenza, manutenzione e continuità della soluzione fornita

Il fornitore deve garantire per tutta la durata del contratto, altresì, quanto segue.

A. ASSISTENZA E MANUTENZIONE (Service Level Agreement)

Il fornitore, per la durata di un anno decorrente dalla messa a disposizione effettiva della soluzione, dovrà garantire opportuna assistenza funzionale tramite gli strumenti e secondo i modi di seguito individuati:

- Help Desk di primo livello tramite ticketing Web per usufruire dell'assistenza sulle procedure. Il sistema dovrà consentire di contattare il servizio di assistenza attraverso la compilazione di una form preimpostata con la quale inoltrare, mediante la rete internet, la richiesta. Del ticket aperto deve essere



Città di Castenaso



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

data contezza tramite un invio di e-mail sia all'indirizzo del richiedente sia ad un indirizzo e-mail fornito dall'Amministrazione.

- Il fornitore indicherà l'URL da dove sarà possibile accedere alla form di richiesta di intervento.
- Il servizio di help desk di primo livello dovrà essere raggiungibile 24 ore al giorno per sette giorni la settimana e per 365 giorni l'anno. L'help desk dovrà dare riscontro alla presa in carico della segnalazione di un disservizio con l'apertura di un trouble ticket entro un'ora dalla segnalazione, fornendo all'Amministrazione il numero del ticket aperto. Il fornitore dovrà interfacciarsi costantemente con l'Amministrazione durante le fasi di lavorazione di un trouble ticket, aggiornandolo sull'avanzamento dei lavori necessari alla risoluzione del disservizio segnalato, concordando preventivamente eventuali interventi presso le sedi dell'Amministrazione stessa e formalizzando tempestivamente la proposta di chiusura del ticket.
- Help Desk di secondo livello, erogato tramite assistenza telefonica. Per risolvere rapidamente problematiche tecniche o ottenere supporto informatico o qualora i ticket aperti con l'help desk non diano risposte entro le SLA convenute (descritte di seguito) è necessario, da parte del fornitore, mettere a disposizione tecnici specializzati che garantiscano assistenza Help Desk telefonica per tutti i settori dell'Amministrazione. Il servizio dovrà essere attivo nei giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle ore 17.00 per tutta la durata del contratto.
- Il fornitore dovrà comunicare all'Amministrazione uno o più numeri telefonici da contattare per ottenere l'assistenza di secondo livello.

B. MANUTENZIONE CORRETTIVA

La manutenzione correttiva comprende tutte le attività volte alla diagnosi e quindi alla rimozione delle cause e degli effetti del malfunzionamento delle procedure e dei programmi in esercizio, comunque verificatesi (ad es. blocco della applicazione/funzione, differenze tra l'effettivo funzionamento del software applicativo e quello atteso, come previsto dalla documentazione, o comunque determinato dai controlli che vengono svolti durante l'attività degli utenti), garantendo nei tempi previsti il completo ripristino delle funzionalità degli applicativi oggetto dell'appalto anche attraverso attività di supporto on-site.

Sono altresì oggetto di interventi di manutenzione correttiva i malfunzionamenti derivanti da difetti (errori presenti nel software, latenti finché non rilevati, che danno luogo a malfunzione) presenti nel codice sorgente e non rilevati durante il ciclo di sviluppo, collaudo e test della specifica applicazione.



Città di Castenaso



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Per malfunzioni derivanti da difetti non imputabili al software applicativo ma ad errori tecnici, operativi (utilizzo scorretto dell'applicativo) o ad altre componenti tecnologiche infrastrutturali (ad es software di base, d'ambiente, rete) i servizi di manutenzione correttiva dovranno comunque assicurare un valido supporto all'attività diagnostica sulla causa della specifica malfunzione, la cui soluzione è comunque demandata ad altre strutture.

C. MANUTENZIONE ADEGUATIVA

La manutenzione adeguativa deve comprendere tutte le attività di manutenzione volte ad assicurare la costante aderenza degli applicativi all'evoluzione dell'ambiente tecnologico del sistema informativo ed al cambiamento dei requisiti (organizzativi, normativi, d'ambiente) ed include in maniera indicativa ma non esclusiva:

1. Costante aggiornamento delle componenti software/firmware all'ultima release disponibile sul mercato e dei sistemi e dei moduli già realizzati, collaudati e in produzione, nel caso di modifiche e aggiornamenti normativi;
2. Adeguamenti dovuti a seguito di cambiamenti di condizioni al contorno (ad esempio per variazioni al numero utenti, miglioramenti delle performances, aumento delle dimensioni delle basi dati, etc.);
3. Costante allineamento delle procedure e dei programmi all'evoluzione dell'ambiente tecnologico della soluzione, come ad esempio l'innalzamento dei livelli di software di base (cambi di versione dei SO) o l'introduzione di nuove apparecchiature, in un contesto generale di compatibilità con l'esistente, o l'introduzione di nuovi prodotti o modalità di gestione del sistema;
4. Migrazioni di piattaforma;
5. Adeguamenti dovuti a seguito di cambiamenti organizzativi, nuove disposizioni di legge, regolamenti, direttive in ambito nazionale o sovranazionale da effettuarsi nei tempi utili affinché il sistema informativo sia sempre a norma e consenta agli uffici la normale e completa erogazione dei servizi ad essi afferenti;

Relativamente agli interventi di manutenzione adeguativa a seguito di nuove disposizioni di legge e/o regolamenti e/o direttive in ambito nazionale o sovranazionale, si precisa che comunque il fornitore, anche in assenza di esplicita richiesta da parte dell'ente è tenuto a:

1. Tenersi aggiornato sulle modifiche di normativa;
2. Darne comunicazione alla Stazione Appaltante;
3. Realizzare entro i termini stabiliti per legge gli interventi in questione, precisando che in tale fattispecie la mancata realizzazione dei necessari



Città di Castenaso



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

interventi di manutenzione adeguativa è in ogni caso responsabilità del fornitore, a cui si potranno addebitare le penali per mancata consegna nei termini (che in mancanza di comunicazione esplicita da parte della Stazione Appaltante sono quelli stabiliti dalla normativa) oltre ad eventuali risarcimenti del danno nei confronti della Stazione Appaltante;

4. Tali interventi di manutenzione adeguativa saranno totalmente a carico del fornitore;

Si precisa comunque che tutti i moduli oggetto della fornitura si intendono coperti da manutenzione per il periodo in cui l'Amministrazione si impegna a pagare il corrispettivo dovuto per la fornitura.

D. MANUTENZIONE SISTEMISTICA

L'assistenza sistemistica deve essere finalizzata alla completa gestione dei sistemi del fornitore (fisici e/o in ambiente virtualizzato) intesi ciascuno nel complesso della propria architettura funzionale e delle relative banche dati, alla prevenzione, al monitoraggio ed alla risoluzione di tutte le problematiche, nessuna esclusa (business continuity).

Deve assicurare la continuità operativa ed il mantenimento ottimale delle performance di tutte le componenti l'infrastruttura IT (sistemi, sottosistemi, applicazioni e servizi) attraverso attività tecnico sistemistiche riguardanti il software di base, d'ambiente, virtualizzato, i database.

E. DISPONIBILITA' DELL'APPLICATIVO

La soluzione oggetto del presente affidamento dovrà essere fornita nel pieno rispetto dei livelli di servizio di seguito descritti.

Per livello di servizio si intende una misura (o combinazioni di misure, o condizioni contrattuali) che rappresenta, nella fornitura della soluzione informatica, il grado di soddisfacimento dei requisiti del committente, rispetto a determinate caratteristiche attese.

Il livello di servizio assume un'importanza strategica in uno scenario di utilizzo SaaS della piattaforma, in tale contesto il funzionamento, la disponibilità e funzionalità del sistema dipendono quasi esclusivamente dal fornitore della piattaforma.

La piattaforma dovrà garantire un livello di disponibilità, erogata in modalità SaaS, calcolato su base mensile, maggiore o uguale al 99,5%; ai fini di limitare i disagi agli utilizzatori ed all'utenza, la ditta dovrà applicare tutte le soluzioni tecniche ed organizzative disponibili "allo stato dell'arte" per evitare interruzioni improvvise della piattaforma o di parte delle funzionalità all'interno "dell'orario lavorativo giornaliero".



Città di Castenaso



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Le attività di manutenzione programmata dovranno avvenire all'infuori dell'orario lavorativo giornaliero e dovranno essere pianificate e comunicate all'Ente con almeno 48h di preavviso.

Le attività di manutenzione urgenti dovranno essere comunicate all'Ente con il maggior anticipo possibile e comunque almeno 2h prima dello svolgimento delle stesse; dovranno inoltre essere svolte, se possibile, all'infuori dell'orario lavorativo giornaliero e comunque concordate con la Stazione Appaltante.

In caso di totale o parziale non funzionamento, la ditta dovrà porvi rimedio nel rispetto delle condizioni minime indicate nella tabella seguente, che pone in relazione le attività oggetto del contratto, le condizioni di servizio ed i valori di soglia di riferimento.

I valori di soglia si riferiscono ai minuti o ore lavorative dalla data e ora di comunicazione del problema ai canali di Call Center del fornitore o di rilevamento dei problemi stessi da parte del fornitore. La risposta del Servizio di Call Center dovrà avvenire entro dieci minuti dalla prima chiamata o dalla mail inviata via posta elettronica, entro gli orari di apertura degli uffici.

Tabella Valori soglia

Tipologia problema	Tempi di ripristino funzionalità	Tempi di correzione
problema bloccante	entro 30 minuti dalla chiamata	entro 120 minuti dalla diagnosi
problema NON bloccante	entro 60 minuti dalla chiamata	entro 240 minuti dalla diagnosi

Per l'Appaltatore

Firmato digitalmente

per il Comune di Castenaso

Firmato digitalmente